



## Gruppo di Lavoro

# Le scelte urbanistiche

### QUARTO INCONTRO

Sala Polifunzionale della Biblioteca del Comune di Nembro, 05-03-2008

### PRIORITA' E CONCLUSIONI

## Introduzione

Nel quarto ed ultimo incontro, a cui erano presenti 7 partecipanti, sono stati ripercorsi i principali passaggi ed esiti del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro ed in particolare:

- definizione più specifica del tema di discussione,
- individuazione delle criticità e degli elementi di scenario,
- individuazione degli obiettivi generali e delle azioni,
- raccolta delle proposte di progetti (tramite la compilazione delle schede progetto).

Durante l'incontro sono state discusse le Schede progetto definitive con l'obiettivo di individuare quelle prioritarie. Da una discussione generale si è deciso di raggruppare le varie schede progetto in tre macro progetti (o direzioni di lavoro), all'interno dei quali articolare le indicazioni più specifiche contenute nelle schede originarie. Quindi a conclusione dei lavori, il Gruppo di lavoro ha approvato i seguenti 3 macro progetti:

1. Progetto "Governo del territorio",
2. Progetto "Verde urbano",
3. Progetto "Mobilità sostenibile".

L'incontro è stato preceduto dagli interventi dell'arch. paesaggista Luigino Pirola e del dott. agronomo Mario Carminati che hanno presentato uno studio predisposto per il Comune di Nembro sul paesaggio extraurbano a supporto della pianificazione locale. Lo studio presentato è da considerare una buona pratica da cui prendere spunto soprattutto per quella definizione di parametri per la sostenibilità di cui si è ampiamente parlato durante gli incontri del Gruppo di lavoro. Per un approfondimento dello studio si rinvia al documento "*Studio delle valenze del territorio agricolo forestale, degli ambiti di naturalità, degli edifici in zona rurale e della viabilità minore, storica e di interesse paesistico in ambito extraurbano, censimento del verde pubblico in ambito urbano - Comune di Nembro*" a breve disponibile sul sito di Agenda 21 Locale [www.nembro.net/agenda21locale](http://www.nembro.net/agenda21locale).

## Esiti del lavoro svolto

Di seguito sono riportati i 3 macro progetti, sotto forma di schede di progetto, discussi e condivisi dal Gruppo di lavoro:

<b>Scheda n° 1</b>
<b>Gruppo di Lavoro: Le scelte urbanistiche</b>
<b>Titolo</b> Progetto "Governo del territorio"
<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire la massima integrazione possibile fra gli Assessorati all'urbanistica e le strutture tecniche dei quattro Comuni in fase di elaborazione e di gestione dei Piani di Governo del Territorio (PGT).</li> <li>• Individuare indici e parametri sui diversi fattori che incidono sulla qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente e consentono di elaborare piani urbanistici orientati allo sviluppo compatibile.</li> <li>• Costruire una rete del verde (rete ecologica), posta come regola di base del Piano di Governo del Territorio (PGT).</li> </ul>
<b>Descrizione</b> Il progetto prevede tre azioni:  <b>Coordinamento delle politiche di sviluppo urbanistico a livello intercomunale</b> Individuare e definire metodi di coordinamento e operativi che consentano alle strutture politiche (Assessorati all'urbanistica) e a quelle tecniche (Uffici tecnici ed eventuali esperti esterni) di sviluppare la massima integrazione possibile, in sede di elaborazione e gestione dei piani urbanistici comunali, per soddisfare al meglio le esigenze delle diverse comunità. Ciò in quanto appare ormai evidente l'impossibilità, per le singole Amministrazioni comunali, di affrontare con successo alcuni problemi quali: viabilità, piste ciclabili, insediamenti produttivi, inquinamenti, utilizzo razionale delle risorse naturali, ecc..  <b>Indici di sostenibilità di riferimento per lo sviluppo urbanistico</b> Impostazione di parametri che diano indicazione agli amministratori comunali dei limiti edificabili e dei limiti massimi di saturazione, sia della popolazione, sia delle attività economiche (produttive, commerciali, di servizio ecc) sul territorio, in funzione di una corretta, completa e attenta ricognizione e valutazione delle risorse territoriali ancora disponibili, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse idriche in quantità e qualità sufficienti per i vari usi e incrementi previsti (quanta ne serve, dove si reperisce, come si recupera e risparmia, chi garantisce quantità e qualità, chi e come la distribuisce alle utenze, ecc..).</li> <li>• Sistemi di fognatura, collettamento e depurazione: valutazione dei sistemi attuali e delle "capacità residue" in funzione delle eventuali previsioni di sviluppo, chi, come e entro quanto tempo finanzia e realizza gli eventuali ampliamenti dei sistemi.</li> <li>• Gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali (raccolta, stoccaggio, trasporto, smaltimento).</li> <li>• Uso e consumo di suolo e permeabilità delle superfici, anche ai fini di salvaguardia idrogeologica, alimentazione delle falde, evitare carichi eccessivi e improvvisi sui corpi idrici ricettori, mantenimento di adeguato microclima ecc..</li> <li>• Il Verde urbano (vedi anche Scheda progetto n° 2).</li> <li>• La mobilità ciclo-pedonale, anche all'interno delle aree urbanizzate, con creazione di percorsi protetti e percorsi vita, organizzati e realmente fruibili in funzione del "Target" di popolazione (vedi anche Scheda progetto n° 3).</li> <li>• Le infrastrutture stradali, viabilità e traffico, con obiettivi di prevenzione incidenti, fluidificazione dei flussi, contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico (vedi anche Scheda progetto n° 3).</li> <li>• La dotazione, qualità e quantità dei Servizi (Scuola, sanità, sociale, culto, pubblica amministrazione ecc..).</li> <li>• Fonti di inquinamento naturali (es: Radon) e antropiche (contaminazione di acque, suolo, aria, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti quali elettrodotti, SRB, ecc..).</li> <li>• Il Rischio idrogeologico e sismico.</li> <li>• Le "Nuove Regole" da introdurre per le costruzioni in ottica di sostenibilità, biocompatibilità, risparmio energetico, uso di fonti rinnovabili, qualità prestazionali (comfort acustico, qualità dell'aria indoor, sicurezza e funzionalità degli impianti, verde privato, ecc..).</li> </ul>

<p><b>Rete ecologica intercomunale</b>  Progettazione e realizzazione di una rete ecologica a livello intercomunale che costituisca il punto di partenza per la pianificazione del territorio dei quattro Comuni.</p>
<p><b>Soggetti interessati (a chi è rivolto il progetto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture politiche e tecniche dei quattro Comuni.</li> <li>• Componenti economiche, sociali, associazioni e della popolazione.</li> </ul>
<p><b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b></p> <p><b>Coordinamento delle politiche di sviluppo urbanistico a livello intercomunale</b>  Definizione da parte delle quattro Amministrazioni comunali di modalità operative per rendere effettiva l'integrazione, comprese iniziative per rendere strutturale la collaborazione fra gli Uffici Tecnici.</p> <p><b>Indici di sostenibilità di riferimento per lo sviluppo urbanistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una commissione di tecnici urbanistici e rappresentanti del Forum A21L</li> <li>• Definizione dei parametri in maniera condivisa con la popolazione</li> <li>• Stesura di una relazione con indici di riferimento per definire le possibilità di sviluppo compatibili e sostenibili.</li> </ul> <p><b>Rete ecologica intercomunale</b>  Progettazione e realizzazione di una rete ecologica a livello intercomunale con il coinvolgimento del Forum Agenda 21 Locale.</p>
<p><b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di Governo del Territorio (PGT)</li> <li>• Regolamenti Edilizi e altri strumenti di "regolamentazione" comunali</li> <li>• Convenzione europea del paesaggio</li> <li>• Legge Regionale 12/2005 per l'elaborazione dei PGT (Piani di Governo del Territorio) da parte dei Comuni.</li> <li>• Regolamenti n° 3/06 e n° 152/06</li> </ul>
<p><b>Ruolo degli attori coinvolti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proponente: Comuni, Gruppo di Lavoro "Le scelte urbanistiche"</li> <li>• Finanziatore: Comuni</li> <li>• Sponsor: Forum Agenda 21 Locale</li> <li>• Partner: Provincia di Bergamo</li> <li>• Altri: non indicato</li> </ul>
<p><b>Tempi di attuazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve (un anno)</li> <li>• Medio (tre anni)</li> </ul>
<p><b>Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti</b></p> <p>Nessuna indicazione</p>
<p><b>Note</b></p> <p>Nessuna</p>

<b>Scheda n° 2</b>
<b>Gruppo di Lavoro: Le scelte urbanistiche</b>
<b>Titolo</b> Progetto "Verde urbano"
<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la qualità ambientale e paesistica dei centri urbani</li> <li>• Incentivare la piantumazione di nuovi alberi</li> <li>• Preservare le aree agricole e gli incolti</li> <li>• Promuovere l'educazione ambientale</li> </ul>
<b>Descrizione</b> Il progetto prevede tre azioni  <b>Agricolando</b> Apposizione di vincoli per preservare le aree agricole residuali e valorizzare gli incolti (gli orti urbani).  <b>Sportello agro-ambientale</b> Predisposizione di attività di informazione ed educazione ambientale sui temi del verde urbano e delle aree agricole residuali e urbane.  <b>Linee guida per il verde urbano</b> Predisposizione di linee guida per la gestione del verde urbano sia in aree pubbliche che in quelle private che prevedano anche contributi a chi pianta alberi in ambito urbano o nei propri giardini e cortili.
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolto il progetto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Privati</li> <li>• Comuni</li> <li>• Agricoltori</li> <li>• Gestori di aree pubbliche</li> <li>• Associazioni</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> Nessuna indicazione
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di Sviluppo Rurale (PSR)</li> <li>• Piano di Governo del Territorio (PGT)</li> </ul>
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proponente: Comuni</li> <li>• Finanziatore: Comuni, PSR, Agenda 21 Locale</li> <li>• Sponsor: Provincia, Comuni, Confagricoltura, Unione Europea</li> <li>• Partner: Associazioni ambientaliste, Ordini professionali, Confagricoltura</li> <li>• Altri: non indicati</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b>

- Medio (tre anni)
- Lungo (di più)

**Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti**

Nessuna indicazione

**Note**

Nessuna

<b>Scheda n° 3</b>
<b>Gruppo di Lavoro: Le scelte urbanistiche</b>
<b>Titolo</b> Progetto "Mobilità sostenibile"
<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere i tragitti dei bambini e dei ragazzi a piedi e in bicicletta</li> <li>• Migliorare la viabilità nel centro urbano</li> <li>• Favorire il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento e dello stress umano</li> </ul>
<b>Descrizione</b> Il progetto prevede due azioni: <b>Piedibus/Bicibus</b> Organizzazione di percorsi sicuri sul territorio per i ragazzi. <b>Mobilità sostenibile e viabilità</b> Organizzazione della viabilità in auto secondo criteri di ottimizzazione e riduzione dei tempi di percorrenza dei percorsi.
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolto il progetto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola primaria e secondaria (famiglie, bambini e ragazzi)</li> <li>• Automobilisti</li> </ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> <b>Piedibus/Bicibus</b> Studio dei percorsi con i vigili, impegno dei genitori per accompagnare i figli, impegno della scuola per l'educazione stradale. <b>Mobilità sostenibile e viabilità</b> Sostituzione dei semafori con rotatorie a raso e dei sensi unici con doppi sensi ove possibile e in seguito ad opportune valutazioni di opportunità.
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b> Nessuna indicazione
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proponente: Comune e Scuole</li> <li>• Finanziatore: Comune</li> <li>• Sponsor: Ditte e attività commerciali</li> <li>• Partner: non indicati</li> <li>• Altri: non indicati</li> </ul>
<b>Tempi di attuazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve (un anno)</li> </ul>

- Medio (tre anni)

**Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti**

Nessuna indicazione

**Note**

Il progetto è sottoposto all'attenzione del Gruppo Mobilità e Trasporti al fine di essere integrato nelle loro proposte (alcune delle quali già includono tali azioni).

## Conclusione

Tutti gli esiti dei quattro incontri di lavoro saranno riportati in un report conclusivo e saranno valutati e discussi nell'ambito di un pre-forum con i partecipanti e i rappresentanti dei Comuni e successivamente presentati in maniera ufficiale, insieme al Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, in occasione del Forum plenario di Agenda 21 Locale. Tali incontri si terranno in primavera e ne sarà data preventiva comunicazione.

I report degli incontri di tutti i Gruppi di lavoro sono stati di volta in volta inviati via e-mail a tutti i partecipanti e resi disponibili sul sito web del progetto: [www.nembro.net/agenda21locale](http://www.nembro.net/agenda21locale).

Per informazioni: **Ufficio AGENDA 21 Locale**, presso il Comune di Nembro , tel. 035/471364, e-mail: [agenda21locale@nembro.net](mailto:agenda21locale@nembro.net).